



Giovanni Bolzoni

(1841 - 1919)

# TEMA CON VARIAZIONI

per quartetto d'archi

Prima edizione moderna

Partitura e parti

Edizioni Musicali Raiteri



Giovanni BOLZONI

Tema con Variazioni

per quartetto d'archi

Edizioni Musicali Raiteri  
Via Santa Maria, 23  
15039 Ozzano Monferrato (Alessandria) - Italia

Proprietà per tutti i paesi delle Edizioni Musicali Raiteri  
[www.raiterimusica.it](http://www.raiterimusica.it)

© 2024. Tutti i diritti riservati a termini di legge. All rights reserved. International copyright secured

Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata.

Prima edizione moderna.

Num. ed. EBR 7

ISMN 979-0-52030-006-3

Giovanni Bolzoni, nato a Parma il 14 maggio 1841 e morto a Torino il 21 febbraio 1919, fu allievo della scuola di musica della città natale, dove studiò violino, armonia e composizione. Divenne concertatore e direttore d'orchestra a Savona nel 1868, per trasferirsi poi a Perugia con lo stesso incarico dove fu anche direttore dell'Istituto musicale Morlacchi.

In seguito si trasferì a Piacenza e da ultimo, nel 1884, a Torino, dove fu direttore dell'Istituto musicale (poi diventato Conservatorio Giuseppe Verdi) e maestro concertatore del Teatro Regio e dei Concerti Popolari. Nel frattempo diresse molti spettacoli d'opera in diverse città d'Italia e alcune volte al Teatro alla Scala in sostituzione di Franco Faccio.

Compositore prolifico, scrisse opere teatrali, sinfonie, composizioni per musica da camera, molti pezzi per soli archi e alcune composizioni per piccola orchestra.

Tra i suoi allievi anche il compositore torinese Leone Sinigaglia (1868 - 1944), che gli dedicò i suoi *Zwei Charakterstücke* per orchestra d'archi, op. 35.

\*\*\*\*\*

Il *Tema con Variazioni per Quartetto ad Archi* di Giovanni Bolzoni fu eseguito per la prima volta il 15 maggio 1881 a Torino, in occasione del 51° Concerto Popolare, come ce ne dà notizia il critico musicale torinese Giuseppe Depanis (1853 - 1942), nel secondo volume de *I Concerti Popolari ed il Teatro Regio di Torino*. La composizione fu replicata successivamente qualche anno dopo all'Esposizione di Torino (1884). Nell'edizione a stampa dell'epoca, la composizione fu dedicata "Alla Società Orchestrale del Teatro alla Scala" di Milano.

In occasione della prima esecuzione, Depanis commentò così il debutto di questo brano: "[...] un altro bis toccò al *Tema con Variazioni per archi*, pezzo con cui Giovanni Bolzoni, che doveva sostituire il Pedrotti [Carlo Pedrotti (1817 - 1893), compositore e direttore d'orchestra] al Regio ed al Liceo, strinse in suoi primi legami con pubblico torinese". Il Tema, concepito nella struttura ABA, consta di 24 battute cui seguono sette variazioni con una Coda finale.

Bruno Raiteri

Giovanni Bolzoni, born in Parma on 14 May 1841 and died in Turin on 21 February 1919, was a student at the music school in his hometown, where he studied violin, harmony and composition. He became concertmaster and orchestra director in Savona in 1868, and then moved to Perugia with the same role and also director of the Morlacchi musical institute.

He later moved to Piacenza and finally, in 1884, to Turin, where he was director of the Musical Institute (which later became the Giuseppe Verdi Conservatory) and concert master of the Teatro Regio and the Popular Concerts. In the meantime he conducted many opera performances in various cities in Italy and sometimes at the Teatro alla Scala replacing Franco Faccio.

A prolific composer, he wrote Operas, symphonies, compositions for chamber music, many pieces for strings and some compositions for small orchestra.

Among his students was also the composer Leone Sinigaglia (1868-1944), who dedicated to him his *Zwei Charakterstücke* for string orchestra, op. 35.

\*\*\*\*\*

Giovanni Bolzoni's *Tema con Variazioni per Quartetto ad Archi* was performed for the first time on May 15, 1881 in Turin, on the occasion of the 51st Concerto Popolare, as reported by the Turin music critic Giuseppe Depanis (1853 - 1942), in the second volume of *I Concerti Popolari ed il Teatro Regio di Torino*. The composition was repeated a few years later at the Turin Exhibition (1884). In the printed edition of the time, the composition was dedicated to the Orchestral Society of the Teatro alla Scala in Milan.

On the occasion of the first performance, Depanis commented on the debut of this piece as follows: "[...] another encore was given to the Theme with Variations for strings, a piece with which Giovanni Bolzoni, who was to replace Pedrotti [Carlo Pedrotti (1817 - 1893), composer and conductor] at the Regio and the Liceo, established his first ties with the Turin public". The Theme, conceived in the ABA structure, consists of 24 bars followed by seven variations with a final Coda.

Bruno Raiteri

*English Version by S.V.*

Alla Società Orchestrale del Teatro alla Scala

# Tema con variazioni

per quartetto d'archi

Giovanni BOLZONI

**TEMA Andante ( $\text{♩} = 80$ )**

Violino I      *p dolce*

Violino II      *pizz.* *p dolce*

Viola      *pizz.* *p*

Violoncello      *p*

The score consists of four staves for Violin I, Violin II, Viola, and Cello. The key signature is A major (three sharps). The tempo is Andante with a quarter note equal to 80. The dynamics are indicated by *p* (piano) and *pizz.* (pizzicato). The violins play eighth-note patterns with grace notes. The viola and cello provide harmonic support with sustained notes and eighth-note patterns.

9      *rall.*

pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco

The score continues with variations on the theme. The instrumentation remains the same. The dynamics are *pizz.*, *arco*, and *rall.*. The violins continue their eighth-note patterns. The viola and cello provide harmonic support with sustained notes and eighth-note patterns.

16      *a tempo*

*p*      arco      pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco      pizz. arco

The score concludes with more variations. The instrumentation is the same. The dynamics are *p*, *arco*, and *pizz.*. The violins play eighth-note patterns. The viola and cello provide harmonic support with sustained notes and eighth-note patterns.

VARIAZIONE 3 ( $\text{d} = 72$ )

77

*legato*

*p*

*p legato*

*p legato*

*p*

*p*

84

*p*

*p*

*p*

*p*

*p*

*p*

89

*f*

*f*

*f*

*f*

*f*

*p*

98

*p*

*p*

*p*

*p*

*p*